

INSTITUTUM ROMANUM FINLANDIAE
ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO
MUSICAIMMAGINE

L'Orecchio di Giano

Dialoghi della Antica et
Moderna Musica

i Concerti dell'Ensemble Seicentonovecento

XVII edizione

trasparenze



INSTITUTUM ROMANUM FINLANDIAE
ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO
MUSICAIMMAGINE

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Ambasciata di Finlandia presso la Santa Sede

L'Orecchio di Giano

Dialoghi della Antica et Moderna Musica

i concerti dell'ensemble seicentonovecento
direttore artistico e musicale Flavio Colusso

XVII edizione



INFO +39.328.6294500

www.musicaimmagine.it • info@musicaimmagine.it



I CONCERTI IN ABBONAMENTO*

- ▶ 6 marzo - ore 20 **LA VIOLA SCARLATTA... E ALTRE STORIE D'AMORE**
Ensemble Seicentonovecento *musiche di* Aldrovandini, Broschi, Carissimi, Colusso, Duni
- ▶ 14 marzo - ore 19 **METAMORFORA**
Alexander Gebert *violoncello*, Anna Kuvaja *pianoforte*
musiche di Sibelius, Aho, Fagerlund, Kokkonen, Madetoja, Rautavaara
- ▶ 4 aprile - ore 20 **IL GIARDINO DI ROSE**
Lucilla Rose Mariotti *violino*, Ai Watanabe *pianoforte*
musiche di Debussy, Dvorak, Grieg, Saint-Saëns, R. Schumann
- ▶ 2 maggio - ore 20 **MUSICA IN FAMIGLIA**
David Simonacci *vno*, Marco Simonacci *cello*, Giancarlo Simonacci e Gabriella Morelli *piano*
musiche di Bazzini, Cilea, Clementi, Pergolesi, Ponchielli, Rinaldi, Simonacci
- ▶ 30 maggio - ore 19 **TRASPARENZE**
Eero Hämeenniemi *pianoforte*, Maria Nurmela *danza*
musiche di Eero Hämeenniemi
- ▶ 3 ottobre - ore 20 **SGAMBATI: L'ALLIEVO PREDILETTO DI LISZT**
Mirko Guadagnini *tenore*, Eddi De Nadai *pianoforte*
musiche di R. Schumann, Liszt, Sgambati, *su testi di* Heine
- ▶ 17 ottobre - ore 19 **VIAGGIO IN ITALIA**
Katri Nikkanen *violino*, Maria Ala-Hannula *pianoforte*
musiche di Dallapiccola, Respighi, Tartini
- ▶ 31 ottobre - ore 20 **IL PIANOFORTE DI LISZT.5** Jan Jiracek von Arnim *pianoforte*
musiche di Beethoven, Liszt, Rossini
- ▶ 9 novembre - ore 20 **SALOTTO HELBIG** Ensemble Seicentonovecento e Duo Petrouchka
musiche di Liszt, Debussy, R. Schumann

* la programmazione potrebbe subire variazioni

ALBO D'ORO

Amici benemeriti Giovanni Sbaiffoni • Maria Teresa Giancola • Giovanni Eder
Silvana Ribacchi • Bianca Maria Radaelli Molinari Pradelli • Grazia e Forese Salviati
Istituzioni ed aziende amiche MR Classics • Millenium Audio Recording
Fundación Giacomo Lauri Volpi • Ristorante "Scarpone"

mercoledì 30 maggio

Trasparenze

di Eero Hämeenniemi
e Maria Nurmela

Maria Nurmela *danza*

Eero Hämeenniemi *pianoforte*

-
- ▶ ore 18,15
#MusicalInMovimento
conversazione con Ennio Speranza e Flavio Colusso
 - ▶ ore 19
CONCERTO

foto: Alesli Kaukoranta



Trasparenze è un'opera multidisciplinare di Eero Hämeenniemi e Maria Nurmela in cui musica e danza sono ispirate da Roma e da Villa Lante al Gianicolo: " trasparenze " della storia che rende Roma una città unica e affascinante e Villa Lante uno spazio di spettacolo che dà ispirazione; " trasparenze " del panorama di monumenti, di luoghi importanti per l'umanità, che si distende ai piedi del Gianicolo, sotto gli occhi degli artisti e degli spettatori; lo stesso pianoforte Pleyel di Villa Lante offre un punto di partenza molto stimolante per il musicista.

Nella performance entrambi gli artisti improvvisano, ma la struttura dell'esecuzione è sempre immutata e saldamente premeditata. Compaiono temi di grandi compositori, a volte solo come sottili accenni, a volte come entità più evidenti la cui funzione è quella di costituirsi come base per l'improvvisazione libera che trae ispirazione dal vasto campo delle tradizioni e degli stili musicali.

Hämeenniemi lavora da decenni sia con artisti dell'improvvisazione libera, influenzata dal jazz, che con maestri della musica indiana.

Con il suo gruppo musicale NADA è stato in diverse nazioni, dal Messico e New York fino in India,

dimostrando come i temi dei maestri della musica classica europea possano piegarsi in direzioni inaspettate.

Maria Nurmela, diplomata in pianoforte, è ballerina ideale per un musicista improvvisatore perché le sue competenze musicali unite a una naturale sensibilità le permettono di seguire e attuare il pensiero del musicista in una situazione, quella della performance, in cui interazione e comunicazione tra gli artisti sono indispensabili.

L'improvvisare insieme a danzatori non è un'esperienza nuova per Hämeenniemi: ha lavorato con tanti maestri finlandesi della danza moderna, come Tommi Kitti, Jyrki Karttunen, Tuomo Railo. Ogni danzatore collabora con la sua immaginazione e il suo stile, e qui gli impulsi di Maria Nurmela sono moderni e pieni di fantasia.

Trasparenze è allo stesso tempo controllata e libera, classica e moderna, gentile e violenta, seria e divertente, piena di contrasti che si completano e che insieme creano un tessuto ricco di evocazioni.

Come Roma.

Come Villa Lante.

EERO HÄMEENNIEMI

Ciò che mi interessa è la musicalità, il che sottintende l'assumere varie funzioni: comporre, suonare, improvvisare. [...] I musicisti indiani danno per scontato che suoni e canti anch'io.

Eero Hämeenniemi

Eero Hämeenniemi ha scoperto il suo personale idioma in un viaggio dal modernismo al neoespressionismo e persino al neo-romanticismo. Negli anni '60 del Novecento Karlheinz Stockhausen gli suggerì di leggere gli scritti di Sri Aurbindo; il giovane musicista, affascinato da quell'incontro, decise di intraprendere studi di Indologia e sanscrito all'Università di Helsinki e, nel 1984, si recò in India nell'ambito di una serie di scambi culturali: da allora l'influenza della musica classica dell'India meridionale è parte importante nel suo percorso creativo, non sulla scia delle mode di quel periodo che per molti si concretizzarono nella vita e nell'arte in esotiche e fascinose sovrapposizioni, ma integrando nella propria scrittura musicale elementi melodici e ritmici propri di quella cultura. L'India è un elemento costante nella vita del compositore finlandese: vi trascorre abitualmente lunghi periodi per partecipare a eventi musicali e per fare musica con i musicisti locali; le sue composizioni, fortemente influenzate da queste frequentazioni artistiche, fanno un uso costante dell'improvvisazione, tecnica in gran parte persa nella musica classica occidentale, pratica esercitata invece dai musicisti indiani con naturale affinità.

Molte delle opere di Hämeenniemi contengono elementi di improvvisazione affidate anche a un'intera orchestra.

Ha scritto quattro sinfonie, concerti, quartetti d'archi, musica vocale, musica per Combo Jazz, etc.; lavora per l'Università delle Arti di Helsinki in qualità di docente e professore. Hämeenniemi collabora strettamente con illustri musicisti indiani, come il celebre cantante Bombay Ilenia.

È autore di tre volumi sulla cultura della musica indiana del Sud e ha curato la traduzione in finlandese di poesie Tamil.



MARIA NURMELA

L'idea della danza come pieno coinvolgimento del corpo e della mente mi ha attratto profondamente fin dall'infanzia. Attraverso il movimento posso elaborare e dare forma a cose intime e delicate che sarebbe difficile esprimere verbalmente o con altri mezzi. Attraverso la danza sono in grado di esprimere mondi immaginari nascosti in fondo della realtà nel modo più preciso e profondo.

Maria Nurmela

Compiuti gli studi presso l'Università Folkwang, la prestigiosa scuola di Pina Bausch e il German Dance Theatre tradition, ha iniziato subito a esibirsi in Finlandia e in contesti internazionali nel campo della danza contemporanea, del teatro e delle performance. Ha lavorato con alcuni dei coreografi più interessanti e creativi del momento come, tra gli altri, Susanne Linke, Yuval Pick, Malo Airaud, Alan Demi. Suo impegno artistico più rilevante quello con il coreografo Tero Saarinen; è stata impegnata come ballerina in dieci produzioni, come ripetitore del repertorio, come insegnante della tecnica di movimento Saarinen e come responsabile del Outreach progetto Apollo negli anni 2012-2016. Ha partecipato a numerose tournée con la Tero Saarinen Company esibendosi in teatri e Festival di danza in Europa, Stati Uniti, Australia. Ha anche partecipato a produzioni cinematografiche sulla danza.

Il suo impegno come coreografa si è espresso con performance e installazioni in collaborazione, tra gli altri, con

il collettivo artistico Andrea O e con la compagnia di Tero Saarinen.

Le sue performance si sono svolte presso il Museo Sibelius e l'Aboa Vetus & Ars Nova Museum for Contemporary Art (Turku, Finlandia), Stadttheatre Fürth (Germania), Congresso mondiale di arte terapia (Lucca, Italia).

Nei processi creativi è solita combinare teatro, musica, testo e movimento per consentire la scoperta di nuove formule di espressione artistica.



ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO

Il lavoro dell'Ensemble Seicentonovecento è di grande importanza nella vita musicale in Italia. Non solo le esecuzioni delle musiche da loro scelte sono di alta qualità, ma spesso portano a risultati sorprendenti.

H.C. Robbins Landon, 1993

Fondato e diretto da Flavio Colusso, è uno dei gruppi vocali-strumentali italiani più originali della scena internazionale; da oltre trent'anni è impegnato nella produzione di capolavori inediti del passato e in prime esecuzioni di musica contemporanea. L'Ensemble dal 2002 è residente a Villa Lante al Gianicolo, presso l'*Institutum Romanum Finlandiae*, dove svolge il suo ciclo di produzioni *L'Orecchio di Gianno: Dialoghi della Antica & Moderna Musica*; in questo luogo straordinario ed evocativo i suoi artisti hanno trovato la loro sede ideale: qui si danno appuntamento, con illustri ospiti e compositori, formando una sorta di laboratorio in cui sperimentare e creare nuove proposte ed "alchimie musicali".

Fra le produzioni teatrali, concertistiche e discografiche (oltre 70 CD per EMI, MR Classics, Bongiovanni, M10-France, Brilliant Classics), realizzate avvalendosi della collaborazione di solisti celebri fra cui Nina Beilina, Gemma Bertagnolli, José Carreras, Mariella Devia, Cecilia Gasdia, Giorgio Gatti, Sara Mingardo, Patrizia Pa-

ce, Giuseppe Sabbatini, Pietro Spagnoli, Vito Paternoster, Aurio Tomicich, Sandro Verzari, si segnala il vasto repertorio per gli "evirati cantori" inciso con il soprani-sta Aris Christoffellis per la EMI; le rarità e prime incisioni assolute di opere di Abbati-ni, Amodei, Anfossi, Cherubini, Geremia, Händel, Mariani, Mascagni, Mozart, Pale-strina, Pergolesi, Perti, Sarro, A. Scarlatti, Torelli, Vaccaj, Vivaldi, e molti altri. È impegnato dal 1983 nello studio, riscoperta ed esecuzione dell'opera di Giacomo Carissimi del quale ha già registrato tutti gli oratori in collaborazione con la RAI -Radiotelevisione Italiana, l'Académie de France à Rome e numerosi partner europei nell'ambito del progetto multimediale "Giacomo Carissimi Maestro dell'Europa Musicale", e la raccolta completa di mot-tetti "Arion Romanus": ha iniziato ad incidere l'integrale degli oratori di Antonio

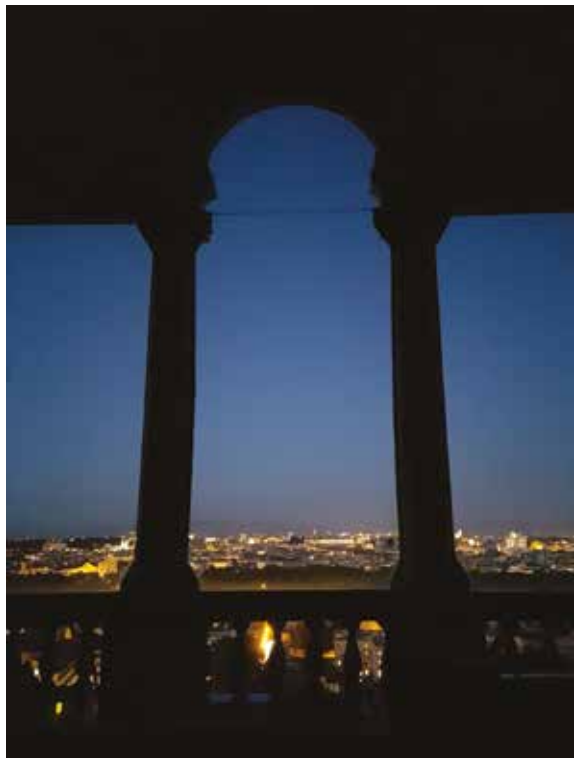


Draghi nell'ambito del "Progetto Draghi: Italia-Austria".

Ha inoltre realizzato il *Primo Libro di Madrigali di Archadelt* in collaborazione con l'Académie de France à Rome e il Museo del Louvre in occasione dell'esposizione "Francesco Salviati e La bella Maniera"; l'oratorio *La nascita del Redentore* di Anfossi la cui prima esecuzione moderna, eseguita dall'Ensemble presso l'Auditorium RAI del Foro Italico, è stata trasmessa in diretta radiofonica europea per la stagione U.E.R.; la prima esecuzione delle *Musiche per le Quarant'ore* di Padre Raimo di Bartolo per il Teatro San Carlo di Napoli; per i novant'anni dell'Associazione "A. Scarlatti" di Napoli l'esecuzione scenica "napoletanizzata" della *Rappresentatione di Anima et di Corpo* di De' Cavalieri; il film musicale *Palestrina princeps musicae* di Georg Brintrup, prodotto per la Televisione tedesca ZDF e il canale europeo Arte, presentato in prima assoluta al Parco della Musica per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il nuovo film dello stesso regista, *Santini's Netzwerk* (La rete di Santini), per la WDR.

L'Ensemble ha eseguito molti programmi anche sotto la direzione di Francesco Caracciolo, Carlo Franci, Alberto Galletti, Angelo Inglese, Marcello Panni, Carlos Piantini, François Polgar, Gian Rosario Presutti, Francesco Quattrocchi, Viesoslav Sutej, Alberto Zedda.

MUSICAIMMAGINE
MUSICAIMMAGINE



www.musicaimmagine.it